

Sintesi parlamentare n. 8/2009 della settimana dal 16 febbraio al 20 febbraio 2009

16 Febbraio 2009

SENATO DELLA REPUBBLICA

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI DEFINITIVAMENTE

- Decreto legge n. 200 del 22 dicembre 2008 recante “Misure urgenti in materia di semplificazione normativa”” ([DDL 1342/S](#)).

L’Aula ha approvato, in seconda lettura, il decreto legge in oggetto, nel testo licenziato dalla Commissione Affari Costituzionali identico a quello trasmesso dalla Camera dei Deputati.

Per quanto riguarda l’iter parlamentare precedente del provvedimento si vedano le **[Sintesi nn. 4/2009, 5/2009 e 7/2009](#)**.

Il provvedimento legislativo è diretto a completare il progetto cosiddetto “Normattiva”” per la creazione in Italia di una banca dati unitaria, pubblica e gratuita sulla normativa vigente per la ricerca e la consultazione gratuita da parte dei cittadini.

In particolare, viene previsto che, al fine di garantire la piena convergenza delle attività connesse all’attuazione del suddetto programma e la massima efficienza nell’utilizzo delle relative risorse, il Ministro per la Semplificazione normativa adotti uno o più decreti entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge e che il finanziamento dell’attività del programma avvenga tramite le risorse già stanziare dall’articolo 107, della L. 388/00 (legge finanziaria 2001).

Con apposita disposizione viene prevista l’abrogazione di norme primarie del precedente ordinamento costituzionale, contenute nell’Allegato 1, ormai ritenute estranee ai principi dell’attuale ordinamento giuridico a far data dal 16 dicembre 2009 (in origine a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore del decreto), salva l’applicazione dei commi 14 e 15, dell’art. 14, della L. 246/05, sulla semplificazione della legislazione. Viene, altresì, previsto che entro il 30 giugno 2009, il Ministro per la Semplificazione normativa trasmette alle Camere una relazione motivata relativa all’impatto delle abrogazioni elencate nell’Allegato 1, con riferimento ai diversi settori di competenza dei singoli ministeri.

In corso d’esame il suddetto Allegato 1 è stato modificato con l’inserimento di ulteriori leggi e la soppressione di altre.

In relazione all'atto ricognitivo con cui il Governo individua le disposizioni di rango regolamentare implicitamente abrogate in quanto connesse alla vigenza degli atti legislativi inseriti nell'Allegato 1 di cui sopra, viene previsto che anch'esso deve essere adottato entro il 16 dicembre 2009 e deve essere trasmesso alle Camere corredato di una relazione volta ad illustrare i criteri adottati nella ricognizione e i risultati della medesima con riferimento ai diversi settori di competenza dei singoli Ministeri.

Con altra disposizione vengono, inoltre, indicate in un apposito Allegato 2, le norme di cui era prevista l'abrogazione nell'Allegato A del DL 112/08, convertito dalla L. 133/08 al fine di mantenerne ferma la vigenza ritenuta indispensabile dalle amministrazioni competenti.

è stata, altresì, introdotta una disposizione con la quale si prevede, con decorrenza dalla data di entrata in vigore del decreto, la soppressione, dal suddetto Allegato A di alcune altre leggi che, pertanto, rimangono in vigore.

Riguardo al DL 112/08, convertito dalla L. 133/08, viene apportata una modifica all'art. 24, c.d. "Taglia leggi". In particolare, viene previsto che l'atto ricognitivo con cui il Governo individua le disposizioni di rango regolamentare implicitamente abrogate in quanto connesse alla vigenza degli atti legislativi inseriti nell'Allegato A del decreto stesso, da adottare entro il 16 dicembre 2009, è trasmesso alle Camere corredato di una relazione volta ad illustrare i criteri adottati nella ricognizione e i risultati della medesima con riferimento ai diversi settori di competenza dei singoli ministeri.

è stata, altresì, inserita una norma con la quale si prevede che ai fini dell'adozione dei decreti legislativi che individuano le disposizioni legislative statali pubblicate anteriormente al 1° gennaio 1970 delle quali si ritiene indispensabile la permanenza in vigore, di cui all'art. 14, comma 14, della L. 246/05, il Ministro per la semplificazione normativa verifica la natura e le finalità dei soggetti che ricevono finanziamenti a carico del Bilancio dello Stato. Ai fini di tale verifica, il Ministro per la semplificazione normativa può chiedere ai singoli soggetti indicazioni puntuali circa l'utilizzo di tali fondi. All'esito di tale verifiche il Ministro tiene conto di tali risultanze in sede di adozione dei suddetti decreti legislativi.

- **Decreto legge n. 209 del 30 dicembre 2008 recante "Proroga della partecipazione italiana a missioni internazionali"** ([DDL 1334/S](#)).

L'Aula ha approvato, in seconda lettura, il decreto legge in oggetto nel testo licenziato dalle Commissioni riunite Affari esteri e Difesa, identico a quello trasmesso dalla Camera dei Deputati.

Per quanto riguarda l'iter parlamentare precedente del provvedimento si vedano le [Sintesi nn. 4/2009 e 7/2009](#).

Il provvedimento, nel suo complesso, disciplina gli interventi a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, tramite la partecipazione italiana alle iniziative realizzate dagli organismi internazionali e dall'Unione europea. Sono,

inoltre, previste disposizioni per la realizzazione degli interventi operativi di emergenza e di sicurezza per la tutela dei cittadini e degli operatori italiani presenti nei territori in stato di guerra e in quelli ad elevato rischio, nonché norme per la partecipazione di funzionari italiani alle operazioni internazionali di gestione delle crisi.

In particolare, nell'ambito degli interventi a favore delle popolazioni in Libano, Afghanistan e nei Balcani vengono previste attività di cooperazione civile-militare intesa a sostenere, tra l'altro, i progetti di ricostruzione, comprese le infrastrutture sanitarie, le operazioni di assistenza umanitaria, nonché interventi nei settori dell'istruzione e dei servizi di pubblica utilità.

A tal fine è autorizzata, a decorrere dal 1° gennaio 2009 e fino al 30 giugno 2009, la spesa complessiva di euro 10.273.400 per interventi urgenti o acquisti e lavori da eseguire in economia, anche in deroga alle disposizioni di contabilità generale dello Stato, disposti nei casi di necessità e urgenza dai comandanti dei contingenti militari che partecipano alle missioni.

Altre disposizioni disciplinano la prosecuzione delle singole missioni internazionali che vedono impegnata l'Italia nei diversi ambiti geografici.

Riguardo alle missioni individuate nel decreto viene, prevista l'applicazione delle disposizioni in materia contabile di cui all'art. 8, commi 1 e 2, del DL 451/01, convertito dalla legge 15/02. Al riguardo il Ministero della Difesa è autorizzato, entro il limite di spesa complessivo di 50.000.000 di euro, a ricorrere ad acquisti o lavori da eseguire in economia, anche in deroga alle disposizioni di contabilità generale dello Stato e ai capitoli d'oneri, in relazione, tra l'altro, alle esigenze di esecuzione di opere infrastrutturali aggiuntive ed integrative.